

Numero
1637

sl

0

Bellinzona
29 marzo 2023

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Ufficio federale di topografia swisstopo
Seftigenstrasse 264
3084 Wabern

info@swisstopo.ch

Consultazione sulla strategia per il sottosuolo

Gentili signore,
egregi signori,

vi ringraziamo per averci dato l'opportunità di esprimere la nostra opinione in merito alla summenzionata procedura di consultazione.

Per il contenuto della nostra risposta, rimandiamo al questionario allegato, allestito a partire dalle domande poste attraverso il sondaggio online da voi preparato. Provvederemo separatamente a rispondere con il medesimo contenuto anche attraverso il link fornitoci con la documentazione della consultazione.

Vogliate gradire, gentili signore, egregi signori, i sensi della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente



Claudio Zali

Il Cancelliere



Arnaldo Coduri

Allegato:

- Questionario

Copia a:

- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (dt-spaas@ti.ch)
- Sezione dello sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch)
- Sezione della mobilità (dt-sm@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet

Questionario – Strategia sottosuolo Svizzera

https://www.findmind.ch/c/strategie_untergrund_schweiz

1. La commissione federale di geologia individua quattro aspetti strategici a partire dai quali sono proposte delle azioni da applicare:

- a. Aspetti strategici: ritenete che ci siano altri aspetti strategici da considerare? Se sì, quali?

R: No.

- b. Aspetti: quali sono secondo voi i cinque aspetti più importanti da attuare?

R: Informazione, Utilizzo del territorio, Competenza, Impulso, Resilienza.

- c. Azioni: le azioni proposte sono adeguate e sufficienti? Ne proporreste altre?

R: Si rimanda al punto 3: Commenti generali.

2. La consigliera federale Viola Amherd ha incaricato swisstopo di elaborare un piano d'azione in collaborazione con gli attori interessati:

- a. Come considerate il ruolo dei cantoni/delle autorità nell'elaborazione di questo piano d'azione?

R: Diversi servizi cantonali desiderano essere coinvolti attivamente, in particolare l'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico e la Sezione dello sviluppo territoriale. Si ritiene inoltre che il ruolo dei Cantoni potrà diventare più attivo dopo il chiarimento delle loro competenze in materia, in particolare alla luce di basi legali che chiariscano meglio tale ruolo, risolvendo le numerose incertezze vigenti allo stato attuale.

- b. Quali organizzazioni o attori dovrebbero essere coinvolte nel piano d'azione?**

R: In una prima fase tutti i servizi federali competenti nei diversi ambiti citati (es. energia, clima, protezione delle acque, pianificazione, trasporti, ecc.), così come Istituti di ricerca e Università (direttamente e/o tramite progetti di ricerca sostenuti dal Fondo Nazionale Svizzero FNS). In una seconda fase, i Cantoni. Concordiamo sulla proposta di direzione del piano d'azione sotto l'egida di un unico Ufficio federale. Si ritiene inoltre utile coinvolgere anche varie figure professionali quali: pedologi, geologi, archeologi, ingegneri ambientali, agronomi, pianificatori, urbanisti, giuristi, organizzazioni di protezione della natura e le associazioni che hanno il sottosuolo quale tematica di interesse.

3. Osservazioni/commenti generali

R: Accogliamo con favore questo documento strategico, quale primo passo per sviluppare un tema importante finora piuttosto trascurato. Vista l'importanza, anche per il grande pubblico, avremmo auspicato che il documento strategico e il sondaggio fossero stati messi a disposizione anche in italiano. Estendiamo questo auspicio anche in relazione al piano d'azione.

Gli intenti della Strategia sottosuolo Svizzera sono condivisibili e una sua rapida attuazione è auspicabile e necessaria. Per conciliare gli interessi di protezione e l'utilizzo del sottosuolo occorre inoltre:

- individuare le problematiche più rilevanti e gli eventuali conflitti da coordinare tramite l'allestimento di studi di base mirati;
- chiarire in modo inequivocabile la proprietà del sottosuolo a livello giuridico – con un'attribuzione ai Cantoni, verrebbe facilitato il coordinamento dei numerosi interessi citati. Ciò comporterebbe un'analisi della formulazione, ed eventualmente una modifica, dell'art. 667 del Codice civile svizzero;
- identificare lo strumento più adatto per un'attuazione in tempi brevi degli intenti della strategia (anche in base all'attribuzione della proprietà del sottosuolo di cui al punto precedente);
- elaborare il piano d'azione nella maniera più concreta ed esaustiva possibile;
- evitare la produzione di un numero eccessivo di documenti contenenti indicazioni e compiti all'indirizzo degli attori ed enti coinvolti nella gestione del sottosuolo, al fine di non rallentare il raggiungimento degli obiettivi della strategia;
- definire gli interessi legittimi dei proprietari in caso di conflitti nell'utilizzo del sottosuolo.

Nell'ambito della mobilità delle persone e del trasporto delle merci attraverso il sottosuolo, che permette di diminuire le tempistiche tramite percorsi più diretti e grazie alle nuove tecnologie di trasporto, si porta all'attenzione che gli impatti negativi sulla superficie terrestre, come il rumore, possono essere ridotti o mitigati, mentre gli effetti causati alle scosse o dalle vibrazioni, soprattutto nella fase di costruzione, devono essere valutati caso per caso.

Inoltre si osserva che già oggi effettuando dei semplici scavi per la realizzazione delle fondamenta si producono quantità ingenti di materiale di scavo (pulito se proveniente dal sottosuolo) per i quali bisogna creare apposite discariche. Promuovendo l'uso del sottosuolo, il materiale di risulta potrebbe essere utilizzato per mitigare ulteriormente i cambiamenti climatici (realizzazione di gallerie per strade e ferrovie, creazione di nuovi spazi verdi coprendo manufatti, ecc.). Pertanto, nel capitolo 3.3 Creazione di una rete (p. 15) dovrebbe essere considerata anche la realizzazione di un "inventario nazionale" dei progetti di rivalorizzazione territoriale nei quali si potrebbe utilizzare il materiale risultante dalla creazione di spazio sotterraneo.